ALASSIO

Vincolati edifici comunali

Il Grand Hotel e palazzo Durante - Lo ha deciso la Sovrintendenza ligure

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 19 luglio.

Con un provvedimento, notificato al comune di Alassio nei primi giorni della scorso giugno e rimasto avvolto nel più assoluto riserbo, il soprintendente ai monumenti per la Liguria, architetto Giuliano Greci, ha vincolato due edifici di proprietà comunale, Palazzo Durante, in piazza Airaldi, ed il Grand Hotel, in piazza Partigiani.

Sulla sorte dei due edifici l'amministrazione e l'opinione pubblica alassina hanno dibattuto a lungo sostenendo tesi opposte: vi sono i fautori della conservazione, i sostenitori dell'esigenza di demolirli per sostituirli con altri edifici più razionali o per lasciare posto a piazze e zone verdi; si sono prospettate anche soluzioni di compromesso per una parziale ristrutturazione.

Nella sua comunicazione, il soprintendente Greci per Palazzo Durante, immobile edificato alla fine del 1700, afferma: *«La costruzione è meritevole di tutela non solo per il suo valore architettonico ma soprattutto per la sua importanza nella conservazione dell'ambiente di carattere estetico e tradizionale della piazza. Pertanto si ritiene che l'edificio debba essere mantenuto nel suo aspetto esterno».*

Per il Grand Hotel, costruito alla fine dell'800, «si esprime parere contrario alla demolizione dell'edificio in quanto rappresenta una significativa testimonianza d'epoca di notevole importanza per la conservazione dell'ambiente». La soprintendenza si oppone perciò a qualsiasi modifica riguardante il Grand Hotel mentre si preoccupa di salvaguardare l'architettura e l'aspetto esteriore di Palazzo Durante, per il quale il piano regolatore generale prevede la ristrutturazione completa con trasformazione in ufficio postale ai piani bassi ed altri servizi ai piani superiori. Una soluzione ora impensabile se non si vuol parlare di demolizione e proibitiva sotto l'aspetto finanziario per ristrutturare gli interni.

Il sindaco, dottor Pino Grimaldo (psi), ha detto: *«Personalmente sono sempre stato contrario a demolire e non avremmo potuto decidere nulla senza interpellare la Soprintendenza anche se non fosse intervenuto questo nuovo provvedimento. Il vincolo crea problemi più grossi per il Palazzo Durante, oggetto di un progetto di ristrutturazione, e per il Grand Hotel. Sono però convinto che la Soprintendenza si mostrerà sensibile alle esigenze della città quando sarà il momento di utilizzare questi immobili per ricavarne attrezzature e servizi indispensabili all'economia turistica, centri d'arte, musei, biblioteche, sale di rappresentanza, uffici pubblici».*

L'assessore al turismo, Carlo Tomagnini, socialista, asserisce come il suo partito di una linea rinnovatrice con demolizione ed eventuale ricostruzione in base a progetti più razionali, polemizza contro i vincoli affermando: *«Osservo preliminarmente che la Soprintendenza avrebbe potuto pronunciarsi molto prima, non aspettare un anno e mezzo ad esprimere un parere. Resto della convinzione che Palazzo Durante debba essere sistemato in base all'esistente progetto dell'architetto Girosi e che il Grand Hotel debba essere demolito per far posto a piazze e giardini. Dobbiamo trarre insegnamenti dai luoghi in cui il turismo è più evoluto e imparare che i polmoni di verde sono attrezzature irrinunciabili. L'amministrazione comunale ha tardato ad affrontare il problema anche per motivi finanziari».*

Gli atteggiamenti illustrati dal sindaco e da Tomagnini si sono in realtà scontrati a livello di maggioranza comunale, contribuendo, per non esasperare la polemica, a dilazionare ogni decisione. Da questa linea muove la critica del professor Traiano Testa, capogruppo della dc che è all'opposizione. *«La tattica temporeggiatrice adottata causa il disaccordo dei partiti di maggioranza ha tolto al Comune ogni autonomia decisionale, qualsiasi scelta sarà condizionata. Non voglio entrare nel merito dell'azione della Soprintendenza, tuttavia il vincolo smembrare il valore degli immobili. Mi auguro che l'amministrazione comunale per prima cosa informi della situazione il consiglio comunale e l'opinione pubblica e affronti finalmente il problema dopo due anni trascorsi inutilmente».*

Giuseppe Morchio

SAVONA — Per almeno 20 la società «A Campurassa» ha organizzato una gita a Borgio Verezzi per assistere allo spettacolo «La Veneziana». La partenza in pullman è fissata per le 20 da piazza del Brandale. La quota, comprendente il viaggio, poltrona numerata e rinfresco alla fine dello spettacolo, è di 5 mila lire per i soci e 10 mila per i non soci

L'attrice recita a seno scoperto Il prete taglia i fili della luce

Miniscandalo a Borgio Verezzi per la "Veneziana" - Don Bruno Oddone indignato: "Il comitato dovrà vedersela con me" - Il sindaco (dc): "Quando Dio ci ha creati eravamo nudi"

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 19 luglio.

Dopo undici anni di teatro, il nudo è arrivato anche a Verezzi. Ogni sera in piazza S. Agostino una negra scultorea si agita, a seni scoperti, interpretando il ruolo della Notte. E' Viki Williams, 28 anni, americana, dell'Ohio. A Verezzi è già stata la scorsa estate. Sempre con la regia di Giancarlo Cobelli, interpretava la figlia di Antioco ma era castamente vestita. Quest'anno, invece, ne «La Veneziana», la sua presenza in scena è di grande effetto con un costume formato da strisce di plastica trasparente a maglie larghissime.

Qualcuno ha detto: *«Un'indecenza»*. Fra i più infuriati, il parroco, don Bruno Oddone. *«Non è una trovata intelligente — dice — Se alla Williams avessero fatto indossare un reggiseno scuro non credo che la coreografia ne avrebbe risentito. E poi il testo è osceno, lo spettacolo è pacchiano, privo di gusto, e satireggia la religione. Certe scene d'amore, certe espressioni, proprio sul sagrato della chiesa di S. Agostino potevano essere evitate. In futuro, prima di decidere quale opera rappresentare, il Comitato manifestazioni dovrà vedersela con me».*

Come prima reazione l'indignato don Bruno ha fatto saltare i fili dell'impianto elettrico di scena che veniva allacciati al contatore della chiesa. Non si esclude neppure un intervento della Curia. Al centro della polemica, il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, democristiano, che è anche l'organizzatore della stagione teatrale. Non è la prima volta che viene contestato. Due anni fa una scena d'amore nel «Feudatario» fra Pino Micol e Donatella Ceccarello fece gridare allo scandalo un gruppo di fedeli che, attraverso il parroco di Borgio don Doglio, protestarono energicamente *«per la dissacrazione di piazza S. Agostino»*.

Borgio Verezzi. Viki Williams, l'attrice «contestata»

Dice Rembado: *«Non vedo perché ci si stupisca tanto. In fondo quando Dio ci ha creato eravamo nudi. La "Veneziana" non è una commedia oscena. Sul "Lesimbro", il settimanale della Curia savonese, uno studioso del Cinquecento come don Giovanni Favis ne parla in termini entusiastici. L'arte supera qualsiasi cosa e forse i seni della Williams sono una forma di avvicinamento alla purezza».*

Dello stesso parere è anche Gigi Bianchi, il segretario della sezione dc di Verezzi: *«Al cinema si vede ben di peggio. Qui non c'è né oscenità né pornografia. Le nudità della Williams sono innocenti. Possono scandalizzare soltanto chi ci vuol mettere della malizia ad ogni costo».*

I vecchi del paese, quelli che passano la serata all'osteria della Società di mutuo soccorso e sorseggiano «gotti» di Nostralino, non fanno commenti. Alle urla della Williams sembrano indifferenti. Ma c'è chi assicura che, durante i preparativi per l'allestimento de «La Veneziana», in piazza S. Agostino ci sia stato un insolito movimento. Qualcuno, sommessamente, occhieggiava dalle persiane socchiuse. Mai come quest'anno le repliche ed estenuanti prove dello spettacolo hanno avuto così tanto successo.

Stefano Delfino

Il Comune da mesi è in stato di ingovernabilità

Sette ipotesi degli indipendenti per evitare le elezioni a Taggia

Conferenza stampa del gruppo di Arma, presenti il vicesindaco Cesaris ed i consiglieri Lanteri e Sibona - Si arriverà a un monocolore dc e "non sfiducia" degli altri?

(Nostro servizio particolare)
Taggia, 19 luglio.

Il comune di Taggia ha l'acqua alla gola. Manca una maggioranza e, da tempo, non c'è sindaco e giunta, anche se assessori e primo cittadino non hanno ancora rassegnato le dimissioni. Il commissario, nominato dalla Regione per l'approvazione del bilancio, è già al lavoro. Tra pochi giorni il documento economico sarà completato dal dottor Muratorio ed inviato, come vuole la prassi, al comitato di controllo (Coreco) per l'approvazione. Il commissario, nominato dal prefetto, per indire nuove elezioni, dovrebbe arrivare a Taggia per Ferragosto.

Nell'estremo tentativo di evitare elezioni anticipate e l'immobilismo amministrativo determinato dalla presenza, a palazzo Soleri, del commissario prefettizio, il «Gruppo indipendente di Arma», capeggiato da Nino Cozzi, stamane, in una conferenza stampa, cui hanno partecipato anche il vice sindaco Cesaris, Lanteri e Sibona, ha lanciato un s.o.s.: *«Per non affogare* — ha detto Cozzi — *ci possiamo aggrappare a sette salvagenti, sette possibilità di fare una giunta efficiente senza scontentare nessun partito».*

La prima proposta prevede il sindaco della dc, capo di una giunta laica, formata da psi, «indipendenti Arma», psdi: la seconda, sindaco socialista, assessori psdi, dc e «indipendenti Arma»; la terza vedrebbe una maggioranza a quattro (psi, psdi, «indipendenti Arma» — dc); la quarta ipotesi apre le porte al pci: la giunta dovrebbe essere formata dai soliti quattro partiti ed operare dietro le indicazioni di una «spregiudicata» speciale allargata a tutti i capigruppo; ipotesi quinta: bicolore dc-psi con l'appoggio degli «indipendenti Arma»; sesta: la formula romana di Andreotti: monocolore dc appoggiato da tutti. *«Settimo ed ultimo sacrificio* — ha concluso Cozzi — *potrebbe lasciarlo al Comune il dimissionario ed ex dc Adriano Cappe. Se si dimettesse, la crisi sarebbe risolta».*

Le proposte dovranno ora essere vagliate da tutti i partiti. Taggia ed Arma sono soffocate da gravi problemi che attendono soluzioni a breve termine. Il 31 dicembre, per esempio, scade l'appalto della nettezza urbana, servizio che costa alle casse comunali un milione al giorno. Ci sono poi il piano regolatore, lo spostamento della ferrovia a monte, il mercato (che l'Anas minaccia di abbattere), le proteste (ormai — hanno concluso gli indipendenti — *è un tira otta*) di *giorni non si sarà presa una decisione per evitare le elezioni, ci dimetteremo. Otto giorni: è il nostro ultimatum».*

r. b.

Arma di Taggia. Nino Lanteri, l'avv. Sibona, Nino Cozzi e il vice sindaco Cesaris

Un imperiese a Borgomarina

È pestato a sangue davanti a discoteca

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 19 luglio.

(r. c.) Misteriosa aggressione questa notte ad Imperia. La vittima è Antonio Calcia, 46 anni, originario di Pontedassio e residente ad Imperia, in via S. Lazzaro 14: medicato dal medico di fiducia, dott. Natta, è stato giudicato guaribile in 10 giorni per un vasto ematoma all'altezza dell'occhio destro e per contusioni al volto. A picchiarlo è stato un giovane turista olandese William Weterings, 22 anni, che sta trascorrendo le vacanze con i genitori presso il camping «Eucaliptus» di via D'Annunzio. Gli agenti della mobile sono riusciti ad identificarlo grazie a numerose testimonianze.

L'aggressione è avvenuta pochi minuti dopo le 2, in via Rambaldo, a Borgo Marina, nel «cuore» turistico di Porto Maurizio. Ha raccontato Antonio Calcia al vicequestore dott. Alessi: *«Ero stato al bar "Grifone" per bere un amaro prima di andare a dormire. Sono uscito e davanti alla discoteca "Bijou" ho incontrato un ragazzo che senza dirmi una parola mi si è gettato addosso colpendomi con un pugno in faccia. Sono crollato e, quando mi sono rialzato, il teppista mi ha di nuovo sferrato pugni e schiaffi».*

La Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i Cameriani della Provincia di Savona con grande cordoglio comunicano la scomparsa del
N.H. Ettore Monacci
Generale di Divisione
per lunghi anni amato presidente della federazione provinciale.
— Savona, 18 luglio 1977.

Abitava ad Ospedaletti, è spirata in ospedale a Bordighera

Ragazzina di 14 anni è morta per aborto Nessuno sapeva nulla? Inchiesta aperta

Si chiamava Adriana Fazzini, aveva terminato la seconda media - La Procura ha bloccato le esequie: si farà l'autopsia - La maternità interrotta da una caduta? - Sarebbero trascorse più di venti ore prima del suo ricovero all'ospedale

(Nostro servizio particolare)
Ospedaletti, 19 luglio.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dottor Enrico Poggi, ha sospeso il funerale di una ragazza di 14 anni, morta lunedì mattina, tra atroci dolori, all'ospedale St. Charles di Bordighera, per blocco renale causato da aborto. Il magistrato ha ordinato l'autopsia, per accertare le reali cause della morte e verificare se ci sono responsabilità.

Il corpo della giovane, Adriana Fazzini, 14 anni, è stato trasportato nella cella frigorifero dell'obitorio di Bordighera a disposizione del medico legale. L'esame dovrebbe essere fatto domani.

Sui muri di Ospedaletti, erano già affissi i manifesti che annunciavano le esequie della povera Adriana per oggi alle 17. Piccole folle di parenti e amici già da stamane avevano raggiunto l'abitazione dei Fazzini, una casetta modesta in mezzo alla campagna in strada Costa dei Pini, proprio poco lontano dal camposanto, per rendere l'estremo saluto alla salma. Hanno trovato la porta e gli scuri chiusi: in casa non c'era nessuno.

Da Sanremo era giunta l'ordinanza del sostituto procuratore di rinviare il funerale. *«Nessuno* — dichiarano i vicini — *sapeva che Adriana fosse incinta. Era ancora una bambina. Aveva finito la seconda media, quest'anno doveva frequentare la terza».*

I genitori della ragazza sono immigrati meridionali. Il padre Onorino fa il muratore, la madre Italia Seconda lavora in casa. Hanno sei figli. Adriana era la maggiore. Neppure loro, a quanto sembra, sapevano dello stato della primogenita. I carabinieri che indagano sul caso non rilasciano dichiarazioni. Si sa anche poco dall'incidente che avrebbe procurato l'aborto.

Domenica pomeriggio, pare, Adriana sarebbe caduta, poco lontano da casa. Avrebbe battuto con la pancia sul selciato. Ha forti dolori ma non dice niente a nessuno, neppure alla madre. Va subito a letto, spera che tutto passi ma non è così. Durante la notte si lamenta, urla. Forse in questi momenti terribili dice la verità. Il padre la trasporta d'urgenza all'ospedale di Bordighera. Qualcuno parla di peritonite, poi le gravi condizioni della ragazzina appaiono chiare: setticemia.

Dal momento della caduta al suo ricovero pare siano trascorse 22-23 ore. Ogni tentativo per salvarla risulta vano. Nella mattinata di lunedì, il giovane cuore di Adriana Fazzini cessa di battere. Quando il referto arriva ai carabinieri di Bordighera, la procura della Repubblica si mette in moto.

La gente comincia a fare commenti. Nascono interrogativi: chi è il padre della creatura?

Il dottor Poggi blocca i funerali e pone ai medici legali quattro quesiti precisi: stabilire se l'aborto è stato realmente provocato da una caduta accidentale o se invece c'è stata volontarietà; se Adriana non abbia subito violenze; controllare il ruolo della famiglia in tutta la vicenda.

Quesiti drammatici ed impietosi, cui però è doveroso dare una risposta.

Roberto Basso

Ospedaletti. Manifesti mortuari vicino alla casa dove abitava Adriana Fazzini (Ennneti)

Pensionato a Ventimiglia

Fa la coda in banca e ruba 1 milione: preso

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 19 luglio.

(l. m.) Un pensionato di Ventimiglia, Evaristo Damiano, 78 anni, piazzetta del Canto 4, mentre era in coda agli sportelli della banca San Paolo, affollata di clienti, per effettuare un versamento, è stato derubato del denaro contante che aveva in tasca, circa un milione e mezzo, da un individuo che si trovava alle sue spalle. Evaristo Damiano si è accorto di quanto stava succedendo e si è messo a gridare, attirando l'attenzione di due agenti che si trovavano casualmente all'interno della banca.

L'individuo ha cercato di disfarsi dei soldi gettandoli in un angolo, ma i poliziotti lo hanno visto e bloccato. Trasferito in commissariato, è stato identificato per Pasquale Esposito, 69 anni, abitante a Roma.

Un turista lombardo a Varazze

Si sente male e annega a pochi metri dalla riva

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 19 luglio.

(b. b.) Un turista lombardo è stato colto da malore mentre nuotava a pochi metri da riva, fra i bagni Perù e Colombo a Varazze, ed è morto sotto gli occhi di decine di persone. Si chiamava Romeo Pozzo, 39 anni, ed abitava a Bollate, in provincia di Milano. Era giunto a Varazze, in ferie, da pochi giorni, insieme alla moglie e due figli.

Sono passate da poco le 15,30: Romeo Pozzo si tuffa in acqua e nuota vigorosamente verso il largo, vi rimane alcuni minuti e ritorna verso riva. Quando è a pochi metri dalla battigia è colto da malore, perde le forze e annaspa nell'acqua: nessuno se ne avvede. Le onde sospingono il corpo dell'uomo verso terra, alcuni bimbi lo vedono e danno l'allarme.

Pozzo viene tratto a riva e soccorso: si tenta la respirazione artificiale bocca a bocca, viene trasportato all'ospedale di Varazze, ma il medico non può fare altro che constatarne la morte.

La salma è stata composta nell'obitorio di Varazze, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LETTERE AL DIRETTORE

In Liguria si mangia e si beve male?

Il dottor G. collega di «Stampa Sera» dice la sua sulla polemica sui ristoranti liguri. Ieri «La Stampa - Cronache della Liguria» ha scritto con chiarezza che non è d'accordo con l'articolo del collega. Sull'argomento apriamo un dibattito.

Cara direttore,

prima di leggere «La Stampa» di stamane, edizione «Cronache della Liguria», non mi rendevo conto che scrivendo «Liguria: si mangia e beve male» su «Stampa Sera» edizione del lunedì, avrei messo a repentaglio la mia stessa integrità fisica. Devo quindi ringraziare i miei collaboratori che, sotto l'apparente allarmismo e beve male, o cattiva digestione?», stralcio c.d.l. (cronisti della Liguria), mi sottraggono o comunque scongiurano spedizioni punitive organizzate dai proprietari degli alberghieri e loro colleghi.

Loro, i cronisti liguri, stanno oggi «12 mesi su 12 mesi in realtà di questa terra (in Liguria), lo ho i miei mesi di milioni, ma feriali contratti: come villeggiante, turista e giornalista. Per cento anni consecutivi contati, sono stato ad esempio avvelenato, ossessionato, sdraiato in quel di Sanremo per il Festival della canzone. Ho pagato conti mostruosi in alberghi discreti delle termiti; ho speso al ristorante in una sola sera di normalissima cena dopo il lavoro, quanto bastava a mantenere dal lunedì al venerdì una media famiglia di metalmeccanico; ho visto nascere, crescere, diventare adulte, speculazioni — edilizie e non — sul codice penale.

Tutto questo, con il passare del tempo, è diventato. E' arrivato fino a Lerante: ecco «Passe Sera» di ieri «Abuzzo il più grosso villaggio turistico delle Cinque Terre». E comunque continua: L' «Secolo XIX» di oggi, prima pagina: «Blocchi di gratticelli a Santa Margherita per una "scusa" di mano regolatrice». E ancora «La Stampa di stamane: «Mare inquinato, rischi i bagni a Savona. E basta una corsa in auto da Ventimiglia fino a Savona, per rendersi conto di questo stesso squallido lo tappe di questa circolazione: rifiuti immondi di ogni accompagnano in mare per lunghi tratti le spiagge libere sono immondezzai e spesso sono fiancheggiate da immondi distese di detriti, «materiali ad eterni lavori in corso». Il solo lo si prende per lo più luogo la traversine di una infinita linea ferroviaria e, girando le spalle al mare, il cromato cemento, neppure più malsaturato.

Non trovo purtroppo nell'editoriale che si prende cura della mia persona, una risposta, un interesse che metta in qualche modo in discussione le mie affermazioni sui prezzi, sul fatto che una parte degli alberghieri, ristoratori e baristi sia così impegnata a guadagnarsi la stagione in accasata giorni, da aver perso completamente di vista la qualità dei loro servizi. E' un fatto che la Liguria ha il solo aeroporto di Genova e lascia quasi abbandonato quello di Albenga, mentre l'aeroporto di Rimini è abilitato all'atterraggio dei «jets», il che porta turisti dai Paesi Bassi, Scandinavia e Germania e quindi in stagione dura anche sei mesi e si possono praticare prezzi più competitivi perché le spese generali sono diversamente e più saggiamente ripartite.

Devo poi contestare l'affermazione «la Liguria non ha bisogno di cordon bleu», commenterie dal appartengo anch'io. Perché è un fatto — tranne per c.d.l. — che le mie critiche erano rivolte agli operatori turistici liguri che si occupano in particolare dei turisti più esigenti. Lo si poteva anche leggere sopra il titolo: «Troppi i ristoranti che tradiscono la cucina regionale». Perché il compito del «cordon bleu» oggi, non è quello aiutarvi di arricchire il naso davanti ad un'omposta mal cotta, bensì quello importantissimo di «salvaguardare in ogni modo i valori e la tradizione» della cucina del paese cui appartiene.

E trovo strano che l'abbiano capito perfettamente quei villeggianti e quegli operatori turistici che ieri hanno telefonato a «Stampa Sera» i loro complimenti, e non gli addetti ai lavori, fermi sulle voghe e sconfitte protette dei diretti interessati alle mie critiche.

Ti ringrazio molto per la pubblicazione.

Ennio Donaggio

Ha 17 anni

Albenga: ragazza scompare da casa

Albenga, 19 luglio.

(g. m.) Carla Zani, 17 anni, è scomparsa da casa da cinque giorni e non ha più dato notizie di sé. Pare si sia allontanata venerdì scorso, dopo una discussione con i familiari, che stamani hanno sporto denuncia ai carabinieri. La ragazza vive alternativamente con il padre Alberto, titolare di un ristorante ad Albenga, in via Piave, e con la madre, Pierina Monaco, residente a Borghetto Santo Spirito.

E' democristiano

Ad Airole c'è il nuovo sindaco

Ventimiglia, 19 luglio.

(l. m.) Il coltivatore diretto Bartolomeo Trucchi, 63 anni, dc, è stato eletto sindaco di Airole. Assessori effettivi, sempre per la dc, sono Renzo Pallanca, 33 anni, e Lorenzo Trucchi, di 73. La nomina è avvenuta nel corso della seduta del nuovo consiglio comunale che, dopo il ricorso della democrazia cristiana e la conseguente sentenza del Tar, risulta formato da dieci consiglieri dc e cinque della lista della sinistra.

Dopo le ultime amministrative sembrava che, dopo vent'anni di amministrazione dc, il comune di Airole dovesse essere governato dalla sinistra. Il ricorso della dc e il pronunciamento del Tar non ne poi capovolto la situazione. L'elezione del nuovo sindaco dovrebbe essere quindi l'ultimo atto dell'ingarbugliata vicenda.

Restano in giunta, perché non dimissionari, due assessori della giunta decaduta, Ernesto Bassani e Luigi Armani, della sinistra

Infortunio all'Enel

Cade, è morente operaio a Vado

Vado Ligure, 19 luglio.

(b. b.) Un operaio di 28 anni, Gian Pietro Covelli, abitante a Cremona, è precipitato da una impalcatura alta sette metri, all'interno della centrale Enel di Vado Ligure. E' ricoverato in fin di vita al centro di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova per la sospetta frattura della base cranica.

L'infortunio è avvenuto questo pomeriggio. L'operaio, dipendente della ditta «Fochi» di Bologna, appaltatrice di lavori di manutenzione della centrale Enel di Vado Ligure, stava lavorando su un impalcatura di tubi metallici. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. «Ho visto mio fratello barcollare — dice Virginio Covelli, 34 anni, anch'egli dipendente della "Fochi" — e cadere nel vuoto. E' successo così all'improvviso che quasi non me ne sono reso conto».

L'operaio è stato soccorso dai compagni di lavoro.

COMUNICATO

Causa il particolare momento di crisi, il costo inavvicinabile delle pelli pregiate, importante gruppo artigianale fiorentino ha rinunciato alla produzione 77/78.

TRAMITE LA PELLICCERIA

PALMIERI e SCHIVO

Via Dante, 338 - ALASSIO (di fronte al muretto) - Tel. 0182/40.415

da giovedì 21 luglio e solo per pochi giorni tutte le collezioni campionario 1978

ALTA MODA PELLICCE

VERRANNO REALIZZATE
con sconti veri e reali di oltre il 60%

Si tratta di una seria occasione con centinaia di confezioni di sogno con pelli selezionate in tutte le qualità della pellicceria, in tutte le taglie e con la garanzia della

PALMIERI e SCHIVO

DUE ESEMPI:
Persiano Z - Persiano Swakara - Breitschwanz puro da L. 380.000 a L. 1.900.000
Visoni C - Visoni Black Glama - Royal Pastel - Selvaggio e zibellino da L. 740.000 a L. 4.300.000

MOLTISSIME CONFEZIONI IN MARMOTTA, VOLPE, LINCE E PELLICCE GIOVANI

NIDO LA COCCIGNA

Una seconda mamma per i vostri bambini della nascita in poi Kindergarten, Baby Parking, Asilo Nido, Centro Baby Sitters per un'ora, un giorno, un mese... feriale, festivo, notturno... personale qualificato - orario all'aperto - assistenza pediatrica - dieta individualizzata

IMPERIA - Via Artallo, 29 - Telefono: (0183) 61.407
MONDOVI' - Via Rosa Bianca, 39 - Tel. (0174) 43.208

FINANZIAMO
Artigiani, commercianti, industriali. Pensionati e dipendenti da qualsiasi azienda. Massima segretezza e celerità
S.F.I.D.A. s.p.a.
CUNEO
Piazza Europa, 28 Tel. 63.086
SALUZZO
Piazza C. Battisti, 13 Tel. 85.425
ALBA
Via Roma, 2 Tel. 34.193
LIMONE PIEMONTE
Via Roma, 13 Tel. 92.4..

Anticipo in provincia di Savona

La caccia al cinghiale si apre il due ottobre

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 luglio.

L'apertura della caccia al cinghiale avverrà, quest'anno, il 2 ottobre prossimo. L'anticipo di un mese (solitamente si apriva all'inizio di novembre) è stato imposto da una situazione che si fa sempre più grave a causa del continuo aumento dei cinghiali e dei danni che essi arrecano alle coltivazioni.

Con questo provvedimento si cerca anche di evitare la «strage» del cinghiale che certamente si verificherebbe se questo animale venisse dichiarato «nocivo» e lasciato praticamente, in qualsiasi momento, alla mercè degli spératori.

Le associazioni Coldiretti, Alleanza contadini, Unione agricoltori, sono intervenute più volte, in questi ultimi tempi, per sollecitare interventi mentre incontri a tutti i livelli si sono succeduti a palazzo Nervi sede dell'amministrazione provinciale. Esaminate tutte le possibili soluzioni, valutati i pro ed i contro, si è riconosciuta l'opportunità di raddoppiare i tempi del periodo della caccia al cinghiale onde salvaguardare o ridurre i danni alle coltivazioni di patate, alle vigne e all'ortofrutticoltura in genere. Il provvedimento, quasi certamente, interesserà non solo Savona ma tutta la Regione Liguria.

Secondo un calcolo di larga massima, nei boschi del Savonese vivrebbero, attualmente, oltre un migliaio di cinghiali, un numero rilevante in grado di mettere in pericolo la sopravvivenza di molte colture. Il nostro entroterra è, secondo gli esperti, il bengodi dei cinghiali in quanto essi vi trovano abbondanza di cibo ed acqua e rifugi sicuri.

Ai cinghiali, durante una stagione venatoria, danno la caccia circa quattromila doppiette, suddivise in gruppi di dieci. La prolificità di questo animale però copre rapidamente i vuoti provocati dai cacciatori.

Per rifondere i danni causati agli agricoltori, i cacciatori si sono autotassati di una quota di sei mila lire pro capite e quest'anno hanno versato, complessivamente ai danneggiati circa 25 milioni. Ma i danni sono notevolmente superiori.

Sul problema dei cinghiali è intervenuta anche la sezione provinciale dell'Ente nazionale protezione animali la quale addebita la responsabilità della grave situazione ai troppi cacciatori che, riuniti in improvvisate cooperative, acquistano in Piemonte o Toscana i cinghiali (il prezzo oscilla attorno alle 200 mila lire) e dopo averli tenuti alcuni giorni in recinto li liberano in zone dove, tra pochi mesi, potranno uccidersi con estrema facilità».

Secondo l'Enpa sono proprio questi animali, per nulla selvatici, e incapaci di trovare cibo nei boschi, che si avvicinano all'abitato e distruggono le colture.

«Decine sono attualmente i cinghiali ospitati in recinti nella piana di Albenga, nel Finalese ed in tutto l'entroterra. Naturalmente — scrive il presidente Gianni Bozzi — la versione ufficiale data dai detentori è che si tratta di animali destinati al macello, ma quasi tutti, stranamente, riescono a fuggire o vengono liberati dai soliti ignoti».

Di fronte «all'immobilismo degli organi competenti» le guardie scelte dell'Enpa hanno avuto disposizioni perché denuncino senza esitazioni, a norma dell'articolo 42 del T.U. sulla caccia (immissione non autorizzata di selvaggina estranea alla fauna indigena) chi sarà riconosciuto responsabile della liberazione o della mancata sorveglianza dei cinghiali posseduti.

«E' ingiusto — afferma Bozzi — che il duro lavoro dei contadini liguri debba essere distrutto per favorire esclusivamente il cosiddetto "sport venatorio"».

Nicolò Siri

Attenti, cambiano i numeri

Per 3000 abbonati al telefono di Imperia

Imperia, 19 luglio.

(c. r.) La direzione provinciale della Sip ha comunicato che, dal 5 agosto, 1561 abbonati, allacciati alla centrale di Porto Maurizio, e 237 di quella di S. Agata, cambieranno numero. La numerazione di Porto Maurizio non inizierà più con la cifra «1» — come avveniva da oltre mezzo secolo — ma con il «6».

Come avviare al disagio che questa variazione porterà agli utenti? «Stiamo avvertendo in questi giorni — ha precisato l'ing. Bucci, direttore provinciale — tutti gli utenti, comunicando il nuovo numero assegnato unitamente da possibile segnalare tempestivamente la variazione ai corrispondenti abituali».

E per coloro che non possono essere avvertiti e che continueranno a fare ricorso all'vecchio abbonati con la vecchia numerazione? Azzurra l'ing. Bucci: «Per un certo periodo una segreteria telefonica automatica avvertirà del cambiamento gli utenti che chiameranno usando la vecchia numerazione, proponendo di rivolgersi al «12» per avere il nuovo numero assegnato. Inoltre entro il mese di settembre sarà probabilmente distribuito il nuovo elenco abbonati 1977-78 con i numeri aggiornati».

Negli ambienti turistici la notizia ha causato qualche «mugugno», in special modo per quel che riguarda il periodo prenatalizio.

LIGURIA SPORT

Torneo notturno a undici a Spotorno

Per Italsider e Mecplast la qualificazione sicura

Spotorno, 19 luglio.

(a. d.) Prosegue senza scosse al campo Siccardi la quinta Coppa Città di Spotorno, torneo notturno per squadre di undici giocatori organizzato dalla Polisportiva Spotornese. La Mecplast ha battuto il «2 Effe Club» per 1-0 e l'Italsider ha vinto contro la Sirolo Cornici con lo stesso punteggio. Sono stati due incontri piuttosto movimentati, che hanno assegnato il successo alle compagini più incisive ed intraprendenti.

Con questa vittoria l'Italsider e Mecplast si sono virtualmente assicurato il passaggio ai quarti di finale. La classifica del girone A vede infatti al comando l'Italsider e Autoferrotramvieri con 4 punti, seguite da Mecplast con 3, Sirolo Cornici e 2 Effe Club con 2; nel girone B è in testa il Bergeggi con 4 punti, seguito da Ocilm e Decor con 3, Degustazione Gigi Caffè con 2 e Macelleria Mantero con 0.

Le prime tre classificate di ogni girone sono ammesse di diritto alla fase successiva, le quarte e la quinte dovranno invece disputare incontri di qualificazione per occupare gli ultimi due posti disponibili. Queste partite di spareggio sono in programma il 24 e il 25 luglio.

Ceriale: da oggi il torneo femminile

Ceriale, 19 luglio.

(m. f.) Sono otto le squadre che, divise in due gironi, parteciperanno al torneo calcistico femminile in notturna a sei giocatrici «Prima Trofeo Agenzia Il Bambino», che inizierà domani sera nel campo di via Colombo a Ceriale: Cadimar Fox (Ceriale), Istituto Gianluca Sinibaldi (Alassio), Impallidire Calzaturificio (Alassio), Istituto Giovanni Lane (Albenga) (girone A); Abbigliamento Bernabè (Ceriale), Bar Nuovamente (Alassio), Discoteca Harris (Albenga), Bazzigaluppi Elio Bata (Albenga) (girone B).

Il torneo si effettuerà secondo la formula all'italiana con incontri di sola andata della durata di altrettanti minuti. Le finalissime è prevista per sabato 30 luglio. Le partite di spareggio, come le eliminatorie, dovranno essere consegnati tutti insieme all'Azienda di Soggiorno di Noli, corso Italia 2, entro le ore 17 del 28 luglio. Ogni concorrente riceverà in omaggio una litografia di Piero Vado e, fra tutti coloro che risponderanno esattamente alle domande relative alle sei foto, saranno sorteggiati ricchi premi.

Trofeo S. Agostino

Bertolini (Savona) vince a Loano

Loano, 19 luglio.

(m. f.) I nuotatori del «Libertas Bertolini», vittoriosi tre mesi contro la «Pro Loco Boissano» per 6-3, conducono a punteggio pieno (4 punti) il girone C del torneo calcistico in notturna a sei giocatori «Terzo Trofeo S. Agostino» di Loano. I gialli dei Bertolini erano schierati nella seguente formazione: Carella, Nicola, Perretti, Colombo, Rasu, Celia.

Nella seconda partita della serata (girone D) l'«Hotel San Giorgio» (Loano) ha conquistato i primi due punti superando di misura il «Mobilificio Puglisi-Tedesco» di Ceriale (4-3). I gialloverdi loanesi (Gianazzi, Carparelli, Michero, Lardo, Scrivano, Guagliardo) hanno raggiunto così in classifica la coppia Bru-Mei (Loano).

CERVO LIGURE — Terzo appuntamento questa sera con il Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Dopo la pianista giapponese Yoko Sakai ed i solisti Accardo, Gazeau, Asciolla, Giuranna, Meunier, il Festival presenta il recital di chitarra di Arnaud Dumond. Nato a Parigi, Dumond ha inciso numerosi dischi ed ha vinto tre concorsi internazionali.

Valleggia: ciclismo con tanti miniatleti

Valleggia, 19 luglio.

Con la partecipazione di oltre 120 giovanissimi si sono svolte le gare ciclistiche valevoli per il I gran premio «S. C. Delbono Pedale Vadese». Hanno vinto Giancarlo Piacenti nella cat. A, Claudio Viberti nella B, Paolo Valbusa nella C, Claudio Bellauri nella D e Massimo Patrone negli esordienti.

QUESTI I RISULTATI — Categoria A: 1) Giancarlo Podestà (U. C. Azzurra Stimoroli); 2) Sergio Nivarditi (U. C. Langhe); 3) Luciano Angarano (G. S. Ardenza); 4) Claudio Dessu Monet (idem); 5) Andrea Pitricalli (U. S. Zucchetti); 6) Davide Ghibisso (idem); 7) Silvio Cacioppo (A. S. Andora); 8) Paolo Descalzi (U. C. Pedale Albenganese).

Categoria B: 1) Claudio Viberti (U. C. Langhe); 2) Marco Perrigotti (V. C. Rozzano); 3) Sergio Contorno (V. C. Farigliano); 4) Paolo Morello (A. S. Andora); 5) Vincenzo Oliveri (idem); 6) Giuseppe Anselmo (S. C. Delbono Pedale Vadese); 7) Luca Crastarin (U. C. Azzurra Stimoroli); 8) Valter Mastrovalerio (S. C. Rescaldinese); 9) Luca Lavoratti (U. C. Azzurra Stimoroli); 10) Massimo Giusto (G. R. Cogoletto).

Categoria C: 1) Paolo Valbusa (U. S. Taggiese); 2) Stefano Pertari (U. C. Azzurra Stimoroli); 3) Mauro Massolino (S. C. Ardenza); 4) Valerio Caviglia (U. C. Azzurra Stimoroli); 5) Bernardino Battaglino (V. C. Ora); 6) Mauro Argenzano (S. C. Ardenza); 7) Luca Pedemonte (G. S. Mobili Rocca); 8) Angelo Bianco (A. S. Andora); 9) Goldo Bianco (idem); 10) Marco Filippi (A. S. Andora); 11) Marco Delfino (S. C. Delbono Pedale Vadese).

Categoria D: 1) Claudio Bellauri (U. C. Farigliano); 2) Mauro Battaglino (idem); 3) Franco di Fiore (V. C. Loano); 4) Ermondo Bianco (A. S. Andora); 5) Marco Boscolo (idem); 6) Marco Allegri (G. R. Cogoleto); 7) Lallo Cavazza (A. S. Andora); 8) Fabrizio Inguscio

Categoria E: 1) Massimo Palmone (G. R. Cogoleto); 2) Mauro Inguscio (U. C. Pedale Albenganese); 3) Roberto Delfino (S. C. Delbono Pedale Vadese); 4) Vito Taverone (idem); 5) Marco Zanardo (Centro Giovanile Savona);

Grandi manovre attorno al Savona

Savona, 19 luglio.

(b. b.) Continuano le «grandi manovre» attorno al Savona. Pare che la situazione si stia evolvendo positivamente, ma Robbiano intende scegliere in riserva solo quando sarà sicuro «di avere una base solida su cui lavorare». Una risposta definitiva si avrà probabilmente venerdì o sabato, e comunque prima della settimana prossima.

Intanto Mario Robbiano e Valentino Parmeggiani sono partiti per Firenze, dove si svolge il convegno dei dirigenti. Dovranno completare la rosa di prima squadra, che comunque in Renzo di massima è già pronta, e soprattutto ottenere i ranghi.

I bianchelli, sempre che la situazione economico-dirigenziale si chiarisca, dovrebbero partire il 1° agosto per il ritiro di Bosco.

Sanson: qualificati S. Pietro e Moretti

Alassio Marina, 19 luglio.

(m. s.) Continuano al Trofeo di calcio Sanson le eliminatorie per l'accesso ai quarti di finali. Le ultime due partite hanno visto la qualificazione del «Ristorante S. Pietro di Varazze» e della «Carrozzeria Moretti di Valo» e la eliminazione della Pelletteria Lauria e della Vecchia Albisola.

Ristorante S. Pietro - Pelletteria Laura 9-2. Marcatori: Campo (4), Taneggi (3) e Barbarossa (2) del San Pietro; Scalise e Mazziotta della Pelletteria. S. Pietro: Montaruli, Giacchero, Barbarossa, Castiglia, Campo e Taneggi. Laura: Furfaro, Scalise, Mazziotta, Silvestro, Patilasso e Pilato.

Carrozzeria Moretti di Valo - Vecchia Albisola 2-0. Marcatori: Dimaggio e Varona. Moretti: Beinari, Sciolla, Tortarolo, Di Maggio, Bazzo, Varona. Vecchia Albisola: Voyeikov, Tranchina, Guerrini, Avenna, Ciancolilli, Bianchi.

I 4 del Sestri alla Sanremese

Sanremo, 19 luglio.

(b. m.) Arrivano quattro giocatori nuovi alla Sanremese, una parte non delle «bandiere» della squadra: la società bianconerazzurra, infatti, ha deciso finalmente con il Sestri Levante l'ingaggio del portiere Faierbal, dei difensori Chiesa e Adriano e del centrocampista Cucci, una via per coprire il suo capitano, Giovanni Bruzzo, all'Albenga.

L'acquisto del quartetto dei Sestresi Levante, dopo una lunga e inutile serie di tentativi, è stato confermato ufficialmente oggi, al termine di una trattativa che il presidente Bozzo ha definito «estenuante». Il prezzo pagato per i quattro dovrebbe aggirarsi sui 40 milioni.

In cambio la Sanremese ha annunciato di aver acquistato dall'Imperia nuovo il centrocampista Paolini.

A Savona le azzurre di basket

Savona, 19 luglio.

(b. b.) La nazionale femminile juniores di pallacanestro è giunta oggi a Savona dove, agli ordini dell'allenatore federale Pagani, e del suo aiuto, Riccardo di Gerolamo, completerà la preparazione in vista del settimo campionato europeo, in programma ad Haskovo e Dimitrovgrad (Bulgaria) dal 15 al 28 agosto.

Fanno parte del club azzurro Antonella Arpellani, Loretta Bernardoni (Bookar Rapallo), Anna Bocchieri (Annabella Parisi), Daniela Cossu (Snaidero Udine), Maria Cristiana (Zinzi Caserta), Elena Filipetto (Simmia Milano), Giuseppina Fogliano (Cras Santo S. G.), Cristina Grossi (S. A. Roma), Amalia Martelli (S. S. Roma), Marinella Melon (Fiat Taksid Torino), Martina Valenti (Ginnastica Triestina), Angela Natale (Cus Catania), Sandra Orsucci (Cus Pisa), e Nicoletta Serafinelli (S. S. Roma).

Per la cronaca si tratta del primo raduno, dopo le qualificazioni agli europei svoltesi a San Quentin in Francia lo scorso aprile. Resteranno in Liguria fino al quattro agosto. Nei primi quattro giorni disputeranno un solo allenamento, nei successivi tre sedute, al palazzetto dello sport, saranno due.

Dancing
AI POZZI
Loano
DOMANI SERA
Fred Bongusto
Prezzo ingresso
Uomo 2000
Donna 2000
consum. comp. L. 1000
Tutte le sere moderno con Cleto and Cleto's

CAMPO SPORTIVO
VIOLA
FINALBORGO
Giovedì 21 luglio ore 21,30
Serata danzante con l'Orchestra spettacolo di
RAOUL CASADEI
ingresso consumazione compresa L. 4000
Organizzazione: Comune di Finale Azienda Soggiorno e Turismo

I GRANDI MAGAZZINI
calibro 9
SANREMO - via Pietro Agosti 129 - tel. 83.594
GENOVA - via Gramsci 41 R - tel. 295.993
CONTINUA la grandiosa vendita promozionale di tutti gli articoli di confezioni estive da
UOMO-DONNA-BAMBINO
PREZZI MAI VISTI

Jeans tutte le marche	L.	6000
Jeans bambino	L.	4500
Pantaloni uomo gabardine	L.	5000
Giacche uomo	L.	5000
Vestiti donna mare	L.	1500
Prendisole donna	L.	3000
Vestiti donna vasto assortimento da	L.	5000-15000
Gonne jeans	L.	3500
Maglietta uomo e donna	L.	2000
Gonne gabardine	L.	5000
Camicie uomo ultima moda	L.	4000
Parure matrimoniale con federe	L.	12000
Copriletto matrimoniale	L.	5000-8000
Copriletto matrimoniale uncinetto	L.	12000
Copriletto matrimoniale filet	L.	15000
Tovaglie rotonda e rettangolari filet	L.	15000

MIGLIAIA DI ARTICOLI NON ELENCATI
Piero Primo papà dei poveri sempre imbattibile

È uno stralcio del processo della "fabbrica della morte,,

Aperta un'inchiesta all'«Acna» di Cengio sugli operai morti di cancro alla vescica

(Dal nostro corrispondente)

Cengio, 19 luglio.

(b. b.) *La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta sull'Acna di Cengio: è stata affidata al sostituto Antonio Petrella. Si tratta di uno stralcio del processo «Ipca» di Ciriè ed è facile quindi dedurne, nonostante il segreto istruttorio, che è inerente le morti dovute a malattie professionale: in questo caso il cancro alla vescica e le manifestazioni collaterali.*

Il magistrato torinese, nel corso della laboriosa istruttoria che ha portato al rinvio a giudizio ed alla condanna dei responsabili della «fabbrica della morte», ha acquisito evidentemente elementi di presunta responsabilità o, quantomeno di sospetto, sulla nocività di alcune lavorazioni dello stabilimento di Cengio, il cui pacchetto azionario è di proprietà del gruppo Montedison.

Il segreto istruttorio impedisce la conoscenza dei particolari della vicenda, al vaglio del magistrato savonese, che si limita a confermare l'esistenza del fascicolo e lo definisce «interessante». Su richiesta di dati informativi sulle aziende con lavorazioni simili a quelle dell'Ipca, avanzata dal magistrato torinese, l'Ispettorato del lavoro di Savona rispondeva: «I morti in seguito a malattie professionali, all'Acna di Cengio, sono dieci. Quasi tutti erano addetti alla lavorazione delle ammine aromatiche ed affetti da cancro alla vescica. Due sono: Luigi Poggio e Romolo Pizzorno, morti rispettivamente nel 1967 e '68. Entrambi erano addetti al reparto dataanfitlamina. Mancano il male: papilloma alla vescica. L'elenco potrebbe continuare con i nomi di dipendenti dello stabilimento affetti dalla stessa malattia.

Sarà compito del magistrato inquirente accertare se le malattie riscontrate si dipendenti sono conseguenza diretta dell'ambiente di lavoro e se esistano precise responsabilità: è una indagine che si presenta fin d'ora lunga e difficile.

Per alcuni fatti

Sanremo: 2 anni al fratello del Grigio

Sanremo, 19 luglio.

(m. r.) Paolo Cannarozzo, 22 anni, fratello del boss della droga Pietro Cannarozzo, condannato recentemente a 9 anni di reclusione, è comparso stamane davanti ai giudici del tribunale di Sanremo per rispondere di rivoltellazione. E' stato condannato a 2 anni, 10 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa. Il p.m. aveva chiesto una pena più severa: 3 anni e 6 mesi di reclusione.

I fatti risalgono al 1976. In casa di Paolo Cannarozzo la polizia aveva sequestrato molta refurtiva, tra cui l'apparecchio rubato da ignoti, ad Ospedaletti, nella casa del contrabbiere Enzo Jannacci, whisky e champagne del ristorante sul Tiro-Box, merce varia trafugata nelle ditte di trasporti «Carlolo».

Paolo Cannarozzo, che era difeso dall'avv. Giampiero Biscotti, ha dichiarato di aver acquistato regolarmente tutta la merce.

Incendio a Imperia in una autoscuola

Imperia, 19 luglio.

(r. c.) Un incendio è divampato nelle prime ore di questa mattina nei locali dell'autoscuola «Ricca» situata in via Repubblica. Le fiamme, originate probabilmente da un corto circuito, hanno distrutto soltanto qualche documento e dei depliants pubblicitari oltre ad annerire le pareti dell'ufficio. A dare l'allarme è stato un metronotte ed in pochi minuti i vigili del fuoco hanno spento anche gli ultimi focolai. Il titolare della scuola-guida è Angelo Ricca abitante in via Ariallo.

Due giovani musicisti savonesi

Savona, 19 luglio.

(n. s.) Due giovanissimi musicisti savonesi hanno riscosso un vivo successo al concerto tenuto alla «Sala Teresiana» di Arenzano dove, sotto la direzione del maestro Walter Ferrato, si svolgono manifestazioni culturali di alto livello.

Si sono esibiti per la prima volta in pubblico la solista di chitarra classica Silvia Cavigila (una graziosa sedicenne varazzina, allieva della prof. Giusy Musco di Arenzano), che si è fatta molto applaudire interpretando in modo comunicativo composizioni, non tutte necessariamente facili, di Sanz, Bizet, Frontini, Albeniz, Taraffo, Tarraga e Vinas, e il pianista quattordicenne Mauro Castellano di Savona, allievo del maestro Ferrato.

Con le sue sorprendenti ed efficaci realizzazioni, Castellano ha raggiunto un livello artistico assolutamente al di sopra delle manifestazioni musicali di quei giovani che sono ancora legati al comune studio scolastico.

A MURIALDO

La Marcia sui sentieri napoleonici

Murialdo, 19 luglio.

(n. s.) Il comitato organizzatore della XIX Marcia nazionale dell'alta Val Bormida, che si terrà a Murialdo, ha ormai definito in ogni particolare la «V Marcia sui sentieri napoleonici» che, patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria», si svolgerà domenica 7 agosto.

La partecipazione nazionale, che ha sempre stabilmente in partecipazione di centinaia di appassionati, si svolgerà su un suggestivo percorso di 27 chilometri, da compiersi entro il tempo massimo di cinque ore.

I concorrenti, partendo alle 9 dal campo sportivo di Murialdo centro (radano alle 8), toccheranno le località Pissi, Ciarcine, Alma Rossa, Sassorati, Fortinello, Colle San Giovanni, Calcinare, Fiare, S. Bernardino, Pavie, Pissi e, quindi, ritorno al campo sportivo.

Numerosi i premi in palio tra cui quelli per il gruppo più folto, per quello proveniente da più distante, per il gruppo scolastico più numeroso, per i bambini con il vestito più antico, per il concorrente più giovane, per il più anziano, per il più premiato e per il camminatore con i baffi più lunghi.

L'orefeceria Ferramosca di Savona ha donato in palio un quadro d'argento formato 30 x 40

Il referendum proposto dall'Azienda di soggiorno ai villeggianti

Alla scoperta delle antiche immagini di Noli

In quale via di Noli c'è il palazzo con questo balcone?

Noli, 19 luglio.

(s. d.) Numerosi turisti visitano il centro storico di Noli e le frazioni di Voze e Tosse per dare risposta alla prima fotografia del concorso «Immagini della Repubblica Nolese», ideato dall'Azienda di Soggiorno di Noli e ospitato da «La Stampa - Cronache della Liguria». Pubblichiamo oggi la seconda inquadratura scattata da Piero Vado.

Chi desidera partecipare al concorso deve compilare il tagliando e ritagliarlo assieme alla fotografia alla quale si riferisce. I ritagliati dovranno essere consegnati tutti insieme all'Azienda di Soggiorno di Noli, corso Italia 2, entro le ore 17 del 28 luglio. Ogni concorrente riceverà in omaggio una litografia di Piero Vado e, fra tutti coloro che risponderanno esattamente alle domande relative alle sei foto, saranno sorteggiati ricchi premi.

"Immagini della Repubblica nolese"

La foto pubblicata il ____ rappresenta

Nome ____ Cognome ____

Indirizzo ____

Per concorrere compilare il tagliando e consegnarlo agli uffici dell'Azienda di Soggiorno a Turismo di Noli, corso Italia 2, tel. 748.921 (solamente alla foto sul corrispondente) entro le ore 17 del 28 luglio.

A suo agio anche nel centro di qualsiasi città. Non solo per l'eleganza della sua linea.
A112 la vostra A gemella.

DISTRIBUITA ED ASSISTITA DALLA s. r. l.
GUIDOTTI L. ALLAVENA
CONCESSIONARIA UNICA PER LA PROVINCIA D'IMPERIA
SANREMO
VENDITA - ESPOSIZIONE: Via N. Bixio, 27 - Telef. (0184) 76.268/9
SERVIZIO - ASSISTENZA e RICAMBI: Via P. Agosti, 174 - Telef. (0184) 75.814
CARROZZERIA: Via G. Galilei, 212/A - Telef. (0184) 85.255
AUTOBIANCHI
LANCIA

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ARMIRA: L'avventuroso degli uomini perduti
ARISTON: Dalla Cina con furore
AUGUSTUS: Bianco, lo sadico bianco
GIOIELLO: Intimità proibite
MARGHERITA: Professione assassino
NUOVO PALAZZO: Morire a Roma
ODEON: La bella e la bestia
PLAZA: I tarantati
RIVOLI: Casino royale
UNIVERSALE: Disposta a tutto
VERDI: Il piacere proibito
PARCO DI NERVI 77: Balletto e opera.

RAPALLO

GRIFONE: Quei mostri venuti alla luluna
ITALIA: Anime perse
SUPERCINE: Trappola in Alaska

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La notte dell'agnello
MIGNON: Mary Poppins

CAMOGLI

ODEON: Caro Michele

RECCO

ANNA: La professoressa di scienze naturali

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Silvestro, vincitore e vinto

CAIRO MONT.

CENTRALE ALL'APERTO: Quella sporca storia nel West
ARISTON (d'Estate): Novecento atto I.

RIVA TRIGOSO

BARDILIO: Il gatto, il topo, la paura e l'amore.

LAVAGNA

CANTERO: Sabby il cucciolo del mare
SPLENDOR: Emmanuelle Chiens Reporter

LEVANTO

SPORT: Cassandra Crossing

S. STEFANO D'ARETO

GROPPO ROSSO: La gang del pensionato

CHIAVARI

ASTOR: Qualcuno volò sul nido del cuculo
CANTERO: Je t'aime moi non plus
NUOVO: Assalto all'arancio
ODEON: I figli del capitano Grant
LIDI(**)

SAVONA

DIANA: Pierre, la minaca musicomane
ELDORADO: La fidanzata
JOLLY: Il mercenario
FILMSTUDIO: Il figlio di Frankenstein.

ALASSIO

COLOMBO: Mussolini
RITZ: Barry Lyndon
CAPITOL: Attenti a quei due vicino appartamento

DON BOSCO: Un colpo da un miliardo di dollari
MOULIN ROUGE: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti
ALBENGA
ASTOR: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo
AMBRA: Bella Camilla
CRISTALLO: Mister miliardo
GIARDINO: Sally, il cucciolo del mare

ALBISSOLA CAPO

DORIA: La tigre di Eschnapour
DORIA ESTIVO: Il giustiziere

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Peppo, Pisto e Paperino alla conquista
MARCONI ESTIVO: Signore e signori buonasera

ALTARE

VALLECHIARA: Godzilla contro i robots

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Belushi e Co.

CAIRO MONT.

CRISTALLO: Emanuelle nera
CALIZZANO
SCORPIONE: Un cavaliere nella notte
CERIALE
ODEON: Il signor Robinson
FLORA: L'eredità Ferramonti

FINALE LIGURE

VITTORIA: Due sporche carogne
ONDINA: Il libro della giungla
ARENA ONDINA: Il mercenario
IDEAL: La lunga notte di Entebbe
LUX: Cassandra

LAIGUEGLIA

COBALLO: Tora Tora Tora

LOANO

PEREA: Caro Michele
JOANTSE: La poliziotta
STELLA: Mary Poppins
GIARDINO: La gang del pensione

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'uomo che volle farsi re

SPOTORNO

ASTRO: Il padrino e l'orfanello
ARISTON: Sinbad

VADO LIGURE

SABAZIA: Un sergente

VARAZZE

TEATRO: Gli spostati
TEATRO ESTIVO: Il grande grido di Mai Bruce
VERDI: Il cervello non muore
LE PALME: Il cervello non muore

IMPERIA

AMBRA: Agente 007 licenza di uccidere
IMPERIA: La storia dell'amore più divertente del mondo.
ODEON: Tamburi lontani

BORDIGHERA

ZENI: Gre la testa
OLIMPIA: Supersix

DIANO MARINA

DIANESE: L'ultima volta di noi Brooks
PERGOLA: Il cervello non muore

VENTIMIGLIA

L'ROPA: Pagliuca
IMPERO: Un genio, due compari, un pollo

LE DISCOTECHE

CHIAVARI

Lido (musica per tutti) (orchestra): Alberto Tassi (disc.); Crazy (disc.); La scalena (disc.); Escalation (disc.); Revival (disc.).

ZOAGLI

Le Balze (disc.).

LAVAGNA

Clan-Nom (disc.); L'universo (disc.).

CAVI LAVAGNA

La Taverneta (disc.); Il Carraro (disc.); Zibi Fabi (disc.); Arcobaleno (orchestra).

SESTRI LEVANTE

Piccion Castelli (disc.); La Bussola (disc.).

S. MARGHERITA

La Caribbe (disc.); Sampi-Le Cave (disc.); Cave Nord-Est (Orchestra Black Stephanos).

PARAGGI

La Mandragola (disc.).

PORTOFINO

Piazzetta (disc.).

RAPALLO

Happening (disc.); Semprione (orch. disc.); Le Roy (orch.); Eden (disc.); Tortorello (Orchestra Primo Astori).

SAVONA

Lady Moon (Stars-orchestra); Scarabella (I Stars).

ALBISSOLA MARE

Colombo (Le Volpi Blu)

ALBISSOLA CAPO

Blue Bird (discoteca).

VARAZZE

Aquarius (Augusto e la sua orchestra); Boschetto (The International Band); Rose Inn (discoteca).

FINALE LIGURE

Boncardo (Roberto e ...); Punto (I Cavalieri Cosy (I Vecchi); Club Plaza (disc.); Seventh club (disc.).

PIETRA LIGURE

Fiera (discoteca Lady Pietra Ligure); Club Nautico (Black Symphony).

SPOTORNO

La Rocca (disc.); Il Gommone (disc.).

NOLI

Gulliver 2000 (disc.); Mambo Bongo (disc.).

BORGHETTO S.

Nirvana (disc.); Black and White (disc.).

LOANO

Cabana (disc.); Bahia (disc.); Sirena (disc.); Piccadilly (disc.); Marinella (disc.); Residence (disc.); 2 Jolly (orchestra Ciao).

ANDORA

Bandi (disc.); Tiberio (discoteca).

LAIGUEGLIA

Le Palme (dancing); La Sapre (disc.); Flamingo (disc.); Bersan Longobrico; Ippilon (musica club).

DIANO MARINA

Genio Nero (disc.); Florentina (disc.); Club 84 (disc.); Piccadilly (disc.); Alp-Baita (disc.); O.K. (discoteca).

ALBENGA

Bacchetone (disc.); Gay-queen (disc.); Oh! che Maria (disc.); Twenty five (disc.); Palasport: danza e attrazioni di Miss Italia.

ALASSIO

Caprice (discoteca); Bingo (night disc.); Bonaccia (disc.); Tabu (disc.); Roof Paradise (disc.); Il Bacaro (disc.); Whisky a gogo (disc.); Bossa Caribe (terrazza bar); Gloria Claudiano; Ballroom Waldy; Belmola concerti; Bowling (concerti); Grand-piano (concerti); Flap-jam 1900 (night club); Mocambo (I Pentatlegrot); Cleopatra (concerti).

S. BARTOLOMEO

Chiquito (disc.).

IMPERIA

Mocambo (disc.); Lucciola (disc.); Bijou (disc.); Cardiac club (disc.).

SANREMO

Night club del Casinò (orchestra Rimoldi, Henri des Estrangers e Falcone, solo danzerina, giovedì e sabato); Morgana (Peter Segreto and Bob Tropical (disc.); Boccaccio (disc.); Whisky a gogo (disc.); Play boy (disc.); «Bentley Casarola» (disc.).

VENTIMIGLIA

El Paso (Ragione Puglisi) (discoteca)
CAMPOROSSO MARE
The Clouds (discoteca)

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Centrale, via Cesarea 17; Pegli, via S. Lorenzo 107; Brusa, via S. Vincenzo 99; Aeroporto, via Roma 74; Montoldo, via Montoldo 84; Del Carmine, via Polleri 30; Del Porto, via Gramsci 131; Chiappella, via Milano 60; 3, Nicolò, corso Firenze 97; Termale, via Barabino 11; N.S. del Rimedio, via Mameliano 14; S. Martino Bonsignori Cadimare, via Possenza 30; S. Francesco Masnata, via Bernardini 3; S. Stae, via Galeazzo 1; S. Agata, via Canevari 10b. Sestri Ponente: Capreta, via Capreta 9r.

Servizio Notturno: Peracchi, via Salita 31; Ghetti, corso E. Arese 74; Europa, corso Europa 96r; Oregina, via Napoli 127.

Via Sampierdarena: S. Gottardo, via Piacenza 91; Cantoni Mauri: Gallo, piazza Pirinzza 10r; Sampierdarenese, italiani, via Giovanetti 83; S. Marina, via Fillak 58; Cavagliano: Venezze, Piazza Masera 11; Sestri: Popolare, via C. Manzoni 77; Rivarolo Bolzaneto: Bonino, via Cantoni 79 - Moderna Castello, via Fabrizio 32; Volo diurno: Pegli: Nelrono, Lungomare 181; Prepiccardone: V. S. della Guardia, via S. Quirico 18b; Pra Voltri: S. Carlo, via Cornigliano 79.

S. Margherita: Machi-Brizzi, via Palestro.

Camogli: Amoretti via Repubblica.

Recco: Tonolli, via Marsiai, dopo le 19.30 Madama, via Marsala.

Lavagna: Bardellini, via Dante.

Levanto: Marocchino, via Roma.

Chiavari: Solari, via Martiri Liberazione.

Savona: Farina, via Mazzoni 15-2; Fazale, via P. Boselli 24-2; S. Francesco, via Serra 29.

Finale: Comunale, via Ghivizzani.

Pietra Ligure: Ibal, via Garibaldi 1°

Borgio Verezzi: Borgio, via Matteotti; Verezzi: Marcarone, corso Italia.

Spotorno: Rainaldi, piazza Leopoldo.

Albenga: Orengia, piazza del Popolo; Ganzo, Trancone 14-a.

Alassio: Comunale, via L. Da Vinci.

Loano: Nuova, piazza Palazzo.

Imperia: Torre, via Nazionale; Centrale, via Cascioli, Oneglia; Fanti Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 81.

Bordighera: Comunale, via V. Sanremo 149.

Sanremo: Bonsi, corso Imperatrice; Saiga, via Matteotti.

Vallecrosia: Gerbi, via Aprosio 30.

Ventimiglia: Viale, p.za Costituzione.